

Emilia R.: Roncarati (Unioncamere), ci aspettano ancora mesi difficili

27 Giugno 2012 - 15:20

(ASCA) - Bologna, 27 giu - "I dati congiunturali mettono in luce l'impatto della crisi del debito sovrano in alcuni Paesi dell'eurozona anche nell'economia dell'Emilia-Romagna e confermano la fase recessiva nella quale e' entrata l'industria regionale".

Lo ha dichiarato il presidente di Unioncamere Emilia-Romagna, Carlo Alberto Roncarati, in riferimento all'indagine congiunturale relativa al primo trimestre 2012 sull'industria manifatturiera, realizzata in collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna, Confindustria Emilia-Romagna e Intesa Sanpaolo.

"Ci aspettano ancora mesi difficili, una crisi di origine internazionale acuita dagli eventi sismici che hanno duramente colpito la struttura produttiva dell'Emilia - aggiunge il presidente Roncarati -, nei comuni maggiormente interessati dal terremoto si concentra oltre l'11 per cento del Pil regionale ed il 13,4 per cento dell'export emiliano-romagnolo proviene da questi territori".

"Cio' nonostante bisogna guardare avanti. Se, da un lato, il terremoto sta mettendo a dura prova il nostro tessuto economico, dall'altro sta rafforzando il senso di appartenenza e lo spirito di collaborazione, da sempre il vero valore aggiunto di questa regione - ha proseguito il presidente -. La volonta' di rialzarsi e di ripartire prontamente manifestata da cittadini ed imprese viene sostenuta in questa fase da interventi mirati e tempestivi delle Istituzioni, a livello nazionale e regionale".

"In questa situazione, e' del resto necessario ancora di piu' far fronte comune tra Istituzioni (e le Camere di commercio sono impegnate in prima fila) e associazioni di rappresentanza, per supportare le imprese in modo da garantire l'immediata ripresa delle attivita' produttive colpite dal sisma - ha concluso Roncarati -. Se ognuno continuera' a fare con il massimo impegno la propria parte sono certo che l'Emilia-Romagna sara' ancora una volta un esempio a cui fare riferimento".

com